



messaggio municipale no. 34/2022

Comune di Ascona

CONFEDERAZIONE
VIZZERA
ANTONE
CINO

LIVELLI DI ALLERTA CANICOLA		
Temperatura media giornaliera (°C)	1-2 giorni consecutivi	3 o più giorni consecutivi
27°C o più		!
da 25°C a 27°C		!
meno di 25°C		

Legenda

LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4
-----------	-----------	-----------	-----------

Fonte www.ti.ch

**Modifica del Regolamento comunale in relazione
all' "Allarme canicola"**

WWW.ASCONA.CH



v. rif.
n. rif. PB/AL
Risoluzione municipale no. 2570
Ascona, 09 novembre 2022

MESSAGGIO no. 34/2022

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona
concernente la modifica del Regolamento comunale in
relazione all' "allarme canicola".

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente Messaggio sottoponiamo per vostro esame e
approvazione la modifica del Regolamento comunale in relazione
all' "allarme canicola".

Periodicamente, nel nostro Cantone come in altre Regioni, si
verificano particolari eventi di natura prevalentemente
ambientale che possono avere influenze negative sulla salute
del cittadino. Alcuni di questi eventi comportano un incremento
dell'inquinamento (p.es. valori elevati di ozono e di PM10);
altri influenzano in modo negativo beni di assoluta necessità
come l'acqua potabile (p.es. contaminazioni delle falde idriche
dopo forti piogge).

Più recentemente si sono registrate, a causa di cambiamenti
climatici globali, temperature estive particolarmente elevate.
Questi eventi e circostanze richiedono interventi operativi
tempestivi al fine di evitare o ridurre possibili conseguenze
negative sulla salute della popolazione, come pure azioni
informative per la gestione individuale e collettiva dei rischi
sanitari potenziali o reali che tendono a colpire in maniera
diseguale i vari gruppi di popolazione.

Allo scopo di migliorare il coordinamento tra le varie istanze
preposte ad intervenire, il Dipartimento della sanità e della
socialità ha ritenuto opportuno dotarsi di un apposito gruppo
d'intervento che tenga conto degli aspetti prettamente sanitari
determinati dagli eventi in questione, segnatamente il Gruppo
Operativo Salute e Ambiente (GOSA). Il GOSA si è finora occupato
di canicola, ozono, polveri sottili, zanzare (in particolare la



zanzara tigre), zecche e legionella: tutti eventi influenzati da situazioni ambientali mutate e particolari. Il GOSA ha decretato varie volte un periodo di canicola negli ultimi anni.

In funzione di questa situazione, la SSIC (Società Svizzera degli impresari costruttori) Sezione Ticino ha recentemente ribadito alcuni aspetti. L'attività nel settore della costruzione, come in altri ambiti professionali, è preminentemente all'esterno e dunque esposta inevitabilmente agli agenti atmosferici. Essi possono essere salubri in certi periodi dell'anno, ma al tempo stesso comportare disagi per il troppo caldo o troppo freddo. Gli accorgimenti che consentono di superare queste situazioni sono tanto semplici, quanto importanti ed efficaci. In sostanza rispecchiano i consigli pratici validi per tutte le persone e per ogni attività svolta anche fuori dall'ambito professionale.

Ecco riassunti i principali provvedimenti - regolarmente comunicati a tutte le imprese di costruzione associate alla SSIC - da adottare sui cantieri durante i periodi con temperatura e umidità elevate:

Misure per i datori di lavoro:

- 1) informare il proprio personale in modo che sappia come comportarsi sia per prevenire i colpi di calore, sia per riconoscerli e reagire in modo adeguato;
- 2) organizzare i lavori più pesanti alla mattina e, quando consentito dagli specifici regolamenti comunali in materia di rumore, anticipare l'inizio dell'attività alle ore 06.00;
- 3) garantire al personale l'approvvigionamento d'acqua potabile.

Il datore di lavoro, per primo, ha l'interesse a salvaguardare la buona salute delle maestranze sia per i rapporti personali sia per una regolare produttività sul medio e lungo termine. Le raccomandazioni emanate vogliono in buona sostanza richiamare la necessità giornaliera di rivedere la pianificazione e l'organizzazione dei cantieri in funzione delle particolarità climatiche.

Nel Comune di Ascona le disposizioni vigenti -Regolamento comunale e Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti- non permettono di anticipare l'inizio dell'attività alle ore 06.00. Non esiste nemmeno una disposizione di rango superiore (cantonale) che permetterebbe al Consiglio di Stato di derogare alle limitazioni contenute nei regolamenti comunali in caso di allarme canicola.



È pur vero che le disposizioni vigenti permetterebbero al Municipio di concedere deroghe in casi speciali; tuttavia i fenomeni di canicola si presentano con una frequenza sempre maggiore rappresentando quindi di fatto un caso normale e non più speciale.

Ritenuto quanto precede si ritiene quindi giustificata una norma a sé stante per la quale non sia necessario richiedere ogni volta un'autorizzazione municipale.

Teniamo inoltre ad informare che il Gran Consiglio, lo scorso 22 novembre 2021, ha accolto le conclusioni del rapporto n. 7937R1 del 9 novembre 2021 sulla mozione 20 giugno 2020 "Allarme canicola e tutela della salute dei salariati". In quella sede è stato sottolineato come le raccomandazioni della Sezione degli enti locali e del Medico cantonale non siano state recepite in modo uniforme e come vi sia un grado disomogeneo delle sensibilità rispetto a questo tema da parte dei Comuni. In quella sede è stata sollecitata un'ulteriore azione di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni. La Sezione enti locali ha quindi chiesto, nel corso dell'estate, di procedere con la modifica del regolamento comunale.

Il Municipio tiene tuttavia a sottolineare che ha sempre autorizzato, durante i periodi di canicola decretati dall'autorità cantonale, la deroga agli orari previsti dalle disposizioni vigenti ed in particolare autorizzando le attività dalle ore 07.00 alle ore 13.00 e ciò anche per i dipendenti comunali che lavorano all'aperto. Prima della stesura del presente messaggio il Municipio ha chiesto un parere al Medico cantonale in merito alla possibilità di poter mantenere questa prassi (07.00-13.00) anche in futuro al posto di quella proposta (06.00-12.00). Il Medico cantonale, con scritto 26 settembre 2022, ha tuttavia chiesto il mantenimento dell'orario di inizio lavori alle ore 06.00 in modo da tutelare maggiormente i lavoratori che operano all'aperto.

Per tutte le argomentazioni esposte il Municipio propone dunque l'inserimento di una norma generale nel Regolamento comunale, e meglio:

Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti autorità cantonali, l'orario di inizio dei lavori all'aperto può essere anticipato a decorrere dalle ore 06:00, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio.

La nuova disposizione, che si applicherà in tutti gli ambiti di lavoro all'aperto (ad esempio cantieri, giardini, vigneti, agricoltura costruzione e manutenzione stradale, opere pubbliche in generale), entrerà in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale. Dopo l'approvazione il Municipio



adeguerà di conseguenza anche l'Ordinanza municipale concernente la repressione dei rumori molesti contemplando il nuovo disposto.

Il nuovo articolo 84 ROC si presenterà dunque così:

Articolo attuale	Modifica (in grassetto)
<p>Art. 84</p> <p>a) Rumori molesti Sono vietate le azioni che possono turbare l'ordine e la quiete pubblica ed in particolare: i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari, ed in genere ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato.</p> <p>b) Quietè notturna Dopo le ore 23'00 sono di regola vietati nell'interno ed in vicinanza dell'abitato i canti ed i suoni all'aperto, come pure il funzionamento di apparecchi radiofonici o di altoparlanti. Sono vietati i rumori assordanti prodotti da veicoli sia in sosta che in moto.</p>	<p>Art. 84</p> <p>a) Rumori molesti Sono vietate le azioni che possono turbare l'ordine e la quiete pubblica ed in particolare: i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari, ed in genere ogni rumore molesto o inutile, sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato.</p> <p>b) Quietè notturna Dopo le ore 23'00 sono di regola vietati nell'interno ed in vicinanza dell'abitato i canti ed i suoni all'aperto, come pure il funzionamento di apparecchi radiofonici o di altoparlanti. Sono vietati i rumori assordanti prodotti da veicoli sia in sosta che in moto.</p> <p>c) Canicola Nei giorni in cui è in vigore l'allarme canicola, decretato dalle competenti autorità cantonali, l'orario di inizio dei lavori all'aperto può essere anticipato a decorrere dalle ore 06:00, salvo disposizioni contrarie da parte del Municipio.</p>



ASPETTI FORMALI E PROCEDURALI

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione delle Petizioni.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio Comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 cpv. 1 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Comunale, ovvero almeno 18 voti (art. 61 cpv. 1 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare

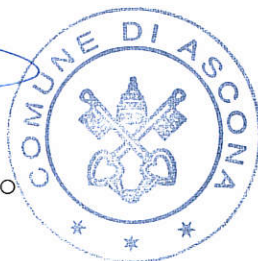
- 1 È approvata la modifica dell'art. 84 del Regolamento comunale.
- 2 La modifica entra in vigore dopo ratifica del Consiglio di Stato, Sezione degli enti locali.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio



La Segretaria:

avv. Paola Bernasconi